Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 129 del 19 maggio 1973

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 19 maggio 1973 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per vari Comuni

della provincia di TRENTO

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. - Abitazioni di tipo signorile.
A/2. - Abitazioni di tipo civile.
A/3. - Abitazioni di tipo economico.
A/4. - Abitazioni di tipo popolare.
A/5. - Abitazioni di tipo ultrapopolare.
A/6. - Abitazioni di tipo rurale.
A/7. - Abitazioni in villini.
A/8. - Abitazioni in ville.
A/9. - Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
A/10. - Uffici e studi privati.
A/11. - Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. - Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminar e caserme.
B/2. - Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
B/3. - Prigioni e riformatori.
B/4. - Uffici pubblici.
B/5. - Scuole, laboratori scientifici.
B/6. - Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
B/7. - Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
B/8. - Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO *C*

C/1. - Negozi e botteghe.
C/2. - Magazzini e locali di deposito.
C/3. - Laboratori per arti e mestieri.
C/4. - Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/5. - Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
C/6. - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
C/7. - Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo *C* al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Trento

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Ala, Andalo, Baselga di Pinè, Besenello, Bieno, Bleggio Superiore, Borgo, Bosentino, Breguzzo, Brez, Caderzone, Calliano, Campitello (deriva dal comune di Canazei), Carano, Carisolo, Carzano, Cavedago, Centa San Nicolò, Cles, Cloz, Condino, Darè, Dimaro, Fiavè, Fiera di Primiero, Fornace, Frassilongo, Garniga, Grigno, Lavarone, Lomaso, Mezzana, Mezzolombardo, Molina di Ledro, Monclassico, Mori, Ospedaletto (deriva dal comune di Grigno), Palù, Panchià, Pannone, Peio, Pergine Valsugana, Ragoli (zona censuaria 2ª), Riva, Romeno, Ronchi, Samone, Sant'Orsola, Spera, Spiazzo, Storo, Strembo, Strigno, Tenna, Terzolas, Torcegno, Trento (zona censuaria 2ª), Vattaro, Vervò, Vezzano, Vigo Rendena, Villa Agnedo, Volano e Zambana della provincia di Trento;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954 e n. 164 del 28 giugno 1972, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Trento.

Roma, addì 12 gennaio 1973

Il Ministro: VALSECCHI

Provincia di TRENTO

Comune di ALA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	23	242 —
C/6	2*	—	—
	3	20	3,30
	4	19	3,90

Comune di ANDALO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/2	U	20	4,50

Comune di BASELGA DI PINÈ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	25	146 —

Comune di BESENELLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	132 —
	2	23	158 —
A/7	1	25	138 —
	2	23	165 —
C/6	1	22	2,50
	2	21	3 —
	3	20	3,60

Comune di BIENO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	3,10

Comune di BLEGGIO SUPERIORE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	106 —
C/6	U	20	3,50

Comune di BORGO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10	U	24	190 —

Comune di BOSENTINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	25	122 —

Comune di BREGUZZO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	—
	3	26	103 —
	4	24	124 —
A/3	U	24	100 —
A/7	2*	—	—
	3	26	118 —

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954, diventa classe 1ª mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di BREZ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
C/6	U	20	3,30

Comune di CADERZONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	2*	24	126 —

Comune di CALLIANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
C/6	3	—	—
	4	—	—
	5	22	3 —
	6	21	3,60
	7	20	4,30

Comune di CAMPITELLO
(deriva dal comune di Canazei)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/11........	U	24	124 —

Comune di CARANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
C/6	U	23	3,40

Comune di CARISOLO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	1	24	126 —
	2	23	150 —
A/7	1	24	130 —
	2	23	156 —
C/6	U	20	5,40

Comune di CARZANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
C/6	U	21	2,90

Comune di CAVEDAGO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	2*	25	113 —
A/3	1	25	76 —
	2	23	91 —
A/7	U	22	125 —
C/2	U	20	5 —
C/6	U	20	4,40

Comune di CENTA SAN NICOLÒ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/3	U	24	74 —
C/6	U	20	3 —

Comune di CLES

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	4	24	186 —

Comune di CLOZ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
C/6	U	20	3,30

Comune di CONDINO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	3	24	146 —
A/3	U	23	100 —
A/7	U	24	160 —
A/10........	U	24	150 —

Comune di DARÈ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
C/6	U	19	4,50

Comune di DIMARO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	22	120 —
A/8	U	24	212 —
C/6	U	20	3,20

Comune di FIAVÈ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/7	U	24	126 —
C/6	U	20	4,50

Comune di FIERA di PRIMIERO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
B/5	U	21	1 —

Comune di FORNACE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	U	20	90 —
A/3	U	20	76 —
A/7	U	20	105 —
C/6	U	20	2 —

Comune di FRASSILONGO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/2	U	24	100 —
C/6	U	20	2,50

Comune di GARNIGA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
—	—	—	—
A/3	U	21	85 —
A/7	U	19	100 —
C/6	U	20	3 —

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di GRIGNO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	26	90 —
	2	24	108 —
C/6	U	21	2,40

Comune di LAVARONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/3	U	20	7,30
C/6	1	20	3 —
	2	—	—
	3	19	4,30
	4	19	5,10
	5	18	6,10
	6	18	7,30

Comune di LOMASO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	—
	3	24	154 —
	4	23	184 —
A/7	U	24	160 —
A/10........	U	25	170 —
C/6	U	20	4,30

Comune di MEZZANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	24	110 —
A/7	U	24	116 —
C/3	U	20	4,80

Comune di MEZZOLOMBARDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	21	391 —

Comune di MOLINA DI LEDRO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	118 —
	2	24	140 —
A/7	2*	25	150 —

Comune di MONCLASSICO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	26	98 —

Comune di MORI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	23	170 —

Comune di OSPEDALETTO

(deriva dal comune di Grigno)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	26	90 —
	2	24	108 —
A/7	1	26	100 —
	2	24	120 —
C/2	2*	20	2,80
C/6	U	21	2,90

Comune di PALÙ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	21	90 —
C/6	U	20	3 —

Comune di PANCHIÀ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	5 —

Comune di PANNONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/2	U	20	2,40

Comune di PEIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	27	108 —
	3	25	128 —
C/1	5	21	8,70
	6	—	—
	7	20	12,40
	8	20	14,80

Comune di PERGINE VALSUGANA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	3	21	2,50
	4	20	3 —
	5	19	3,60
	6	19	4,30

Comune di RAGOLI

Zona censuaria seconda

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	22	276 —

Comune di RIVA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10........	1	21	270 —
	2	20	324 —

Comune di ROMENO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	25	104 —

Comune di RONCHI

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	24	100 —
B/4	U	22	1,40
C/6	U	20	3,60

Comune di SAMONE

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	3 —

Comune di SANT' ORSOLA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	26	110 —
A/7	U	26	120 —
C/6	U	20	3 —

(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954 diventa classe 1ª mantenendo inalterati irelativi dati di tariffa.

Comune di SPERA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	23	110 —
C/6	U	20	2,50

Comune di SPIAZZO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	—	—
	3	25	148 —
A/8	U	24	300 —
C/6	U	20	4,50

Comune di STORO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	—	—
	3	26	132 —

Comune di STREMBO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	24	126 —

Comune di STRIGNO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/2	U	20	4,50
C/3	U	19	5,90
C/6	U	21	2,90

Comune di TENNA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	—
	3	27	94 —
	4	25	112 —

Comune di TERZOLAS

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	24	254 —

Comune di TORCEGNO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	23	106 —
A/7	2*	24	168 —
C/6	U	19	3,60

Comune di TRENTO

Zona censuaria seconda

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	21	282 —
A/10........	U	21	340 —

Comune di VATTARO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/11........	U	24	60 —

Comune di VERVÒ

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	90 —
C/6	U	20	3,50

Comune di VEZZANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	19	95 —
C/6	U	20	2,30

Comune di VIGO RENDENA

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	25	300 —

Comune di VILLA AGNEDO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	25	104 —
C/2	U	20	4,50
C/6	U	20	2,50

Comune di VOLANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	22	188 —
C/6	2*	20	3,90

Comune di ZAMBANA (1)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	134 —
	2	22	160 —
A/3	1	25	110 —
	2	23	132 —
A/4	1	26	90 —
	2	25	108 —
B/1	U	22	1 —
B/4	U	21	1,10
B/5	U	22	1 —
C/1	1	18	12 —
	2	18	14,40
	3	17	17,20
C/2	U	19	6,70
C/3	U	19	8 —
C/4	U	21	2,40
C/6	1	19	4,20
	2	19	5 —
	3	18	6 —

(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954, diventa classe 1ª mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(1) In sostituzione del quadro generale delle categorie pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954.

(606)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

(3651005/6) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S.

PREZZO L. 170